

nudo durante la ormai interrotta lavorazione. Il materiale, precipitosamente commercializzato da vari collezionisti come nesquehonite, è costituito da un minerale (A), in minuti aghetti aggregati in rosette lattee, sovente associato ad un secondo minerale (B) pure latteo e di aspetto oolitico.

Il minerale A risultò sconosciuto e, in base alla composizione chimica trovata, $Mg_2(CO_3)(HBO_3) \cdot 5H_2O$, costituirebbe con la carbororite il secondo rappresentante della famiglia dei carbororati. L'identità degli anioni è tra l'altro indicata dallo spettro infrarosso e dai prodotti di trasformazione per riscaldamento i quali, dopo alcune fasi non identificate, risultano essere $MgCO_3$ + altro e poi, a $900^\circ C$ dopo una perdita in peso del 56 %, $Mg_3(BO_3)_2$ e MgO . L'ATP mostra, in accordo con ATD e spettri di polvere di alta temperatura, altre reazioni a 90, 190, 300, 410, 475 e $625^\circ C$ con perdite in peso cumulative di 10, 20, 30, 39, 43 e 50 % rispettivamente.

Le righe più intense dello spettro di polvere sono 9,54(100)($\bar{2}02$), 8,12(40)(201), 7,80(18)(102, $\bar{3}01$), 4,56(21)($\bar{5}01, \bar{5}03$), 3,110(19)($\bar{4}07$). L'indicizzazione è avvenuta sulla base di una cella monoclinica con $a = 23,49(2)$, $b = 6,164(6)$, $c = 21,91(2)$ Å, $\beta = 114,9(1)^\circ$; di questi parametri solo b è stato ricavato da fotogrammi di monocristallo, o meglio di fibra fasciolata intorno a $[010]$ come chiaramente mostrato dall'esame mediante microscopio elettronico a scansione. La cella suddetta porta a densità calcolate di 1,790 e 2,386 per $Z = 12$ e 16, rispettivamente; tentativi di misurare la densità sembrano favorire $Z = 12$.

Il minerale A è stato approvato dall'IMA con il nome CANAVESITE.

B sembra essere un composto tipo idromagnesite corrispondente al minerale senza nome $Mg_5(CO_3)_4(OH)_2 \cdot 8H_2O$ segnalato in Giappone nel 1973. Ricerche sono in corso per stabilire i rapporti (identità?) di tali minerali con la dypingite, scoperta nel 1970 e data con formula $Mg_5(CO_3)_4(OH)_2 \cdot 5H_2O$ ma con proprietà fisico-chimiche praticamente coincidenti con quelle dell'ottoidrato.

(Il lavoro originale verrà stampato su «Canadian Mineralogist» con il titolo «Canavesite, a new carbororate mineral from Brosso, Italy»).

A. FLAMINI, G. GRAZIANI, M. MARTINI, *Caratterizzazione di due campioni di giada di Taiwan.*

Sono stati studiati due campioni di giada provenienti da Taiwan (Taipei, Republic of China) tagliati a cabochon di colore verde pallido. I due campioni si differenziano perchè uno mostra un isorientamento degli individui fibrosi che lo compongono ed è caratterizzato da un eccezionale effetto occhio di gatto mentre l'altro non presenta alcuna particolare struttura. Dai valori della birifrangenza e del peso specifico si è dedotto che entrambi i campioni sono costituiti da tremolite. Mediante analisi chimiche alla microsonda elettronica si è potuto stabilire che i due campioni posseggono un'identica composizione riferibile ad un termine tremolitico con un contenuto in actinolite pari a circa il 10 %. I risultati delle indagini diffrattometriche, T.G. e D.T.A. concordano con le precedenti determinazioni.

(Il lavoro originale verrà stampato su «Journal of Gemmology»).